

Zenore

Michele Zenore

Stimatissimo Signore

Gran piacere mi ha recato la di lei gratia del 19. giugno;
se non che qualche apprensione mi ha recato il raccogliere che
fino a quell'ora non si era stato recapitato il pacco di robe
seche che per me. Dello stesso Dottor Biasoletto che partì in
questa primavera. Quel pacco fu da me affidato al S. J. Fox
Strangways segretario della legazione Britannica in Ginevra, il
quale fin dagli 8. dello stesso mese di giugno mi scriveva dalla
sua città, che passando per Trieste aveva ricevuto colla mia lettera
dal S. Biasoletto il pacco di piante in dinoro. Ben vero che
non fece lettera nella sua lettera ho fondato sospetto di essersi
perso dell'equivoco. Egli mi dice, Ha fatto gran piacere al S.
Biasoletto questo pacchello di piante - Egli possiede un giar-
dino a cento aa Ora il pacco di piante è stato scritto
in una lettera nella coverta - Al S. Dottor Viviani in se-
gnato ed il S. Biasoletto veniva istruito pregato di porre

dato il ricapito. Se egli non l'aveva fatto, ciò di certo avendo
suto avvisato, non per sua colpa, ma per trascuraggine del
Sy Strangways, che non avrà fatto lavorare l'indirizzo, o avrà
digerito ~~la lettera~~ nelle quali vengono espressamente detto che
quel pacco si raccomandava al favore del Sy Biasdetto
per farlo recapitare al Sy Visiani. Io stimo assai il Sy Biasdetto,
ma non ho l'onore di essergli in corrispondenza scientifica, non ho
mai da lui ricevuto né piante secche, né altro, come avrebbe potuto aver
venirmi in mente di regalare lui un pacco di piante molto interessanti,
ed immensamente, cui professo grandi obbligazioni per le belle piante
e per gli opuscoli favoriti? Ripeto dunque che avrà dovuto avermi
un dizionario equivoco, e che rappresentando lei queste mie
mostre al Sy Biasdetto non mancherà di tutto inviargli il pacco
di piante di cui mi ha trattato precordi di lui. Ove poi gli piaccia
di esser me in corrispondenza potrà benignarsi di darmene le
avvisi, inviandomi in pari tempo delle piante secche triestine,
tra le quali giudici ora la voce E. veneta che ha mostrato al
Sy Strangways, ed io gli manderò in risposta altro pacco di pian-
te secche napoletane.

dato il ricapito. Se egli non l'aveva fatto, ciò di certo avendo
suto avvertito, non per sua colpa, ma per trascuraggine del
S^r Strangways, che non avrà fatto lavorare l'indirizzo, o avrà
disperso le lettere nelle quali era espressamente detto che
quel pacco si raccomandava al favore del S^r Biadetto
e figlio rampollo di S^r Vissani. Io stesso assai il S^r Biadetto,
ma non ho l'onore di esercitarmi in corrispondenza scientifica. Ho
mai dubbi: ricorro né piante secche, né altro, come avrebbe potuto
venirmi in mente di regalare lui un pacco di piante molto interessanti,
e dimmi a chi, cui professo grandi obbligazioni per le belle piante
e per gli opuscoli favoriti? Ripeto dunque che avrà dovuto avermi
con l'indirizzo equivoco, e che rappresentando lei queste mie in-
nostreanze al S^r Biadetto non mancherà di tutto inviare il pacco
di piante di cui mi ha trattato precoddi lui. O se poi gli piacere
di esser meo in corrispondenza potrà benignarsi di darmene l'
annuncio, inviandomi in pari tempo delle piante secche triestine,
con uguali giudizi ora in voce E. veneta che ha mostrato al
S^r Strangways, ed io gli manderò in risposta altro pacco di pian-
te secche napoletane.

Se l'Ellebramma acquista prontamente l'aspetto della
mia flora, potrà dimandarlo a Vienna presso il librajo Feder-
igo Wolke; ober Bäckersgasse n. 764, che ha il deposito
di queste di tutte le altre mie opere: il titolo di questo corrisponde è il
seguente: Sylloge plantarum vascularium Florae neapolitanae
hucusque detectarum; auctore M. Tenore Neapoli in 8.º 1881.
Mi avide bene che per isbaglio invece della Cynpuscula Porter-
shlagiana, mi aveva Elle inviata un'altra pianta che forse vien tra
nelle varietà dell'amica C. gargarica Gussone per le foglie semi-
forni cordate due volte seghettate; ed in ciò principalmente diffi-
cile della P. Elatensis che cresce sulle alpi, siccome anche la P. syl-
vestris seghettata. Il mio Hellebom multifidum è diverso il
mio H. Bononi le foglie che ha Elle invia d'una è della più tenera
sul più sottoposto della pianta; in seguito se la delle più festose
con l'innescio più larghe e coriacee. Anche la sua Satureja vegetans
come diversa dalla S. cuneifolia Ten. il mio Ornithogalum saxatile è
mio O. gargaricum, l'Adonis denticulata non mi sembra quella
del Boissieri, ma sarebbe l'A. graeca Ten. diverso il suo Cerastium ter-
restris mi è diverso dal P. grandiflorum Kitzeb. Potendo mandarmi
della pianta di Veronica undulata. E altre mi faria cosa graditissima.

Me comandi di non fare

San Giovanni

Micheli Vercelli

(Strada di S. Gregorio Armeno
n. 41.)

10

Cell chiarissimo

Signor Dottor Roberto de Viracusi

professore di Botanica

Sebenico in Dalmazia



11

Primi indizi in nome di pace al di là del fiume del Soglia, an
che governa della sua Fittic in vista, ma non bene che il paese rest
un triangolo interno ed uno indizio ed uno esterno ed indizio del
Casi Soglia del quale è in questione del quale è in questione del quale
la sua osservazione sulla Murgia - della campagna
una Fittic in vista